



SEF-ITALIA
SPORT E FORMAZIONE



SETTORE EQUITAZIONE AMERICANA

Regolamento BARREL RACING POLE BENDING DASH FOR CASH

Edizione 2024

in collaborazione con:



www.sef-italia.it – equitazione@sef-italia.it – equitazione@libertasnazionale.it

BARREL RACING

Gara individuale a tempo. Il conteggio inizia e si interrompe appena la narice del cavallo tocca la linea di partenza/traguardo.

- a) Il percorso è composto dal posizionamento di tre barili a triangolo isoscele, che bisogna affrontare compiendo una volta di 360° (partendo dai barili che compongono il disegno della base) proseguendo fino all'ultimo barile che rappresenta l'apice dello stesso triangolo e concludendo il percorso in linea retta in direzione del traguardo.
- b) Il cavallo può partire sia a destra che a sinistra rispetto al primo barile.
- c) La linea di partenza è anche la linea di arrivo.

CATEGORIE RISERVATE AI CAVALIERI

- JUNIOR (9/14 anni);
- YOUTH (14/18 anni);
- YOUTH 3D (età 8/18 anni) nel caso in cui si verifichi l'esigenza di unificare le categorie Youth/ Junior;
- NON PRO - può diventare a divisioni a discrezione del Comitato Organizzatore (cavalieri che non sono in possesso di titoli tecnici, non professionisti, che non hanno conseguito rilevanti risultati agonistici nella loro carriera sportiva, di qualsiasi età e sesso. Comunque l'iscrizione a questa categoria è subordinata alla valutazione del presidente di giuria o del delegato tecnico Sef-Italia);
- NOVICE RIDER: Classifica ad unica divisione. Cavalieri al primo anno di attività;
- ADULT 3D (età 19/39 anni);
- MASTERS 3D (da 40 anni in poi);
- SENIOR - Classifica ad unica divisione. Cavalieri che abbiano compiuto il 50° anno di età (dal 1° Gennaio);
- LADY - Classifica ad unica divisione (può diventare a 2 Divisioni a scelta del Comitato Organizzatore). Gara riservata ai cavalieri di sesso femminile;
- OPEN - Classifica a divisioni multiple. Categoria aperta a tutte le categorie di Cavalieri.

CATEGORIE RISERVATE AI CAVALLI

Le categorie previste per i cavalli sono le seguenti:

- NOVICE HORSE - riservata ai cavalli nel primo anno di attività agonistica in Italia.
- NEW HORSE - Riservata a cavalli nel loro terzo, quarto e quinto anno di età, ma alle loro prime esperienze agonistiche.
- FUTURITY HORSE - riservata ai cavalli nel loro quarto anno di età (dal 1 Gennaio dell'anno in cui compiranno i 4 anni)
- MATURITY HORSE - riservata ai cavalli nel loro quinto anno di età (dal 1 Gennaio dell'anno in cui compiranno i 5 anni)
- DERBY HORSE - riservata ai cavalli nel loro quinto, sesto e settimo anno di età (dal 1 Gennaio dell'anno in cui compiranno i 5)

PREPARAZIONE ARENA

1. Lasciare almeno mt. 13 di distanza tra la fotocellula e il recinto dell'arena (lato corto), qualunque sia la dimensione del percorso.
2. Lasciare minimo mt. 10 e massimo mt. 13 di distanza tra i barili (n°1 e n°2) e la fotocella.
3. Lasciare almeno m. 6 tra i barili e il recinto dell'arena;
4. Lo spazio sia a destra che a sinistra delle fotocellule deve essere delimitato da fence o transenne di altezza minima di mt 1.20 al fine di convogliare il cavaliere nel corridoio della Start Line.
5. Misure per il posizionamento dei barili:
 - tra il 1° e 2° barile distanza di mt. 28
 - tra il 1° e 3° barile e tra il 2° e 3° barile distanza di mt. 32.
6. Se il percorso è troppo grande rispetto allo spazio disponibile, il tracciato deve essere ridotto di mt. 4,5 per ogni lato fino a che si adatti all'arena, fino ad un massimo di due riduzioni. Ne consegue che le misure sono esclusivamente le seguenti:
 - 32x28 oppure 27,50x23.50 oppure 23x19.00
7. I Barili devono essere identici fra loro per forma e dimensioni (metallici - completamente vuoti - chiusi - diametro 57 cm ca. - altezza 88 cm ca.).

REGOLE GENERALI

1. Il cavaliere, ove non sia consentita la partenza a canalone, potrà partire solo dopo la chiusura del cancello di ingresso.
2. E' permesso toccare il Barile con le mani per impedirne la caduta.
3. E' permesso usare il sottogola del cappello.
4. E' permesso usare martingale ad anelli, tie-down, fasce, stinchiere, paraglomi. Le martingale devono essere lisce, senza catene, filo di ferro o spine.
5. Se al concorrente durante il percorso si rompe un finimento o perde una o entrambe le staffe non è penalizzato né squalificato, a condizione che completi il percorso.
6. Il cavallo, di qualunque età, può essere indifferentemente guidato ad una o due mani indipendentemente dal tipo di imboccatura regolamentare, con redini chiuse.
7. Per le gare Nazionali e Special Events è consigliata la presenza di cronometristi F.I.Cr. o comunque di cronometri forniti di cellule fotoelettriche e display, in caso di impossibilità del servizio o per mancato funzionamento delle fotocellule saranno usati due cronometri manuali effettuando la media dei due tempi sotto la supervisione del Direttore di Gara, al quale spetterà la decisione dell'affidamento dei due cronometri. Il giudizio è insindacabile.
8. Per le gare regionali, in mancanza dei cronometristi ufficiali, è sufficiente un cronometro con fotocellule e display, in caso di impossibilità del servizio o per mancato funzionamento delle fotocellule saranno usati due cronometri manuali effettuando la media dei due tempi sotto la supervisione del Presidente di Giuria, al quale spetterà la decisione dell'affidamento dei due cronometri. Il giudizio è insindacabile.
9. Nel caso in cui due Cavalieri abbiano raggiunto lo stesso tempo, si ricorrerà allo spareggio effettuando il "run off". Nei campionati regionali si può optare con l'accordo di entrambi i cavalieri:
 - Ripetere il percorso nel minor tempo
 - Lancio della moneta.

- Assegnare l'ex equo con identico punteggio ed eguale suddivisione di eventuale incentivo sportivo. Questo sistema non è possibile utilizzarlo laddove si è in presenza di manifestazioni che prevedono l'assegnazione dei titoli di "Grand Champion" e "Reserve Champion".

10. Alla chiamata, il Cavaliere non deve entrare al galoppo ed iniziare il percorso (rincorsa dall'esterno) se le condizioni strutturali non lo consentono, tale decisione spetta al giudice. Le caratteristiche del "corridoio" (canalone) per la rincorsa dall'esterno devono rispettare i seguenti parametri:

- a) lunghezza minima m. 9.00;
- b) in mancanza di pareti murarie deve essere costituito da robuste transenne o fence ben ancorati di altezza minima di m.1,50;
- c) obbligatoriamente isolato completamente dal pubblico.
- d) In caso di presenza del semaforo con luce Rossa al canalone non è consentito assolutamente l'ingresso in campo di alcun binomio, pena il NO-TIME.

11. Il Cavaliere deve entrare ed uscire dall'arena a cavallo. Il Giudice di Gara potrà autorizzare l'entrata a piedi in arena del concorrente, in caso di effettiva necessità per evitare situazioni di pericolo.

12. Il Giudice di Gara potrà far ripetere la performance del Cavaliere in caso di mancato funzionamento delle fotocellule o in caso di qualsiasi altro problema tecnico. Sarà facoltà del Cavaliere chiedere al Giudice di Gara di ripetere immediatamente la performance oppure di subentrare al termine dell'ultimo cavaliere partente della batteria di appartenenza. In caso di NO-TIME il cavaliere ha la facoltà di ripetere immediatamente la prova.

13. Potranno unificarsi le varie categorie in caso di un numero inferiore a tre partenti, con classifica separata.

14. L'ordine di partenza è stabilito per sorteggio (manuale o computerizzato) e comunicato prima dell'inizio gara.

PERSONALE DI GARA

- In una manifestazione può presenziare uno o più Giudici di gara, in base alle esigenze dell'evento.
- Minimo n.3 Stewards (addetti di campo per posizionamento e rimozione ostacoli, al cancello di entrata ed eventuale cancello campo prova)
- Speaker
- Veterinario di servizio
- Maniscalco di servizio
- Ambulanza di servizio con personale abilitato al primo soccorso
- Trattore con personale per ripristino arena di gara oppure n.3 addetti con attrezzature manuali.

CAVALIERI

Per la partecipazione agli eventi svolti sotto l'egida SEF-Italia il cavaliere deve essere in regola con il tesseramento annuale valido per l'anno in corso.



Tutti i concorrenti hanno l'obbligo di esibire alla segreteria gare la propria tessera Sef-Italia, il libretto sanitario o il passaporto del cavallo con le vaccinazioni di legge in corso di validità. Il Cavaliere sprovvisto di tale documentazione non potrà partecipare all'evento. E' responsabilità del comitato organizzatore far rispettare tale regola, quest'ultimo si rende responsabile ai fini di eventuali infortuni e per l'incolumità di tutti gli altri Cavalieri e del pubblico spettatore.

- Le pre-iscrizioni, (riportanti nome Cavaliere, cavallo, categoria di gara), devono pervenire via e-mail al Comitato Organizzatore entro la data fissata dallo stesso. Il Cavaliere si impegna al pagamento della tassa di iscrizione e al pagamento anticipato del box se prevista a prescindere dalla effettiva partecipazione alla gara.
- Un concorrente può iscriversi con un numero illimitato di cavalli a condizione che non rallenti il regolare svolgimento della manifestazione per il cambio dei cavalli.
- Il punteggio di ogni divisione e/o categoria è assegnato al binomio ai fini della classifica.
- In caso di premi speciali indetti da un comitato organizzatore regionale il Cavaliere potrà usufruire del miglior punteggio effettuato in qualsiasi categoria.
- Ogni Cavaliere, durante la stagione agonistica in corso, gode della classifica punti per ogni categoria a cui ha partecipato.
- In base alla disponibilità di tempo, prima dell'inizio gara, è possibile inserire il "Pay Time", ovvero il cavaliere ha a disposizione il campo gara per uno o due minuti, dietro corrispettivo, al fine di provare il percorso ed il fondo arena, con disponibilità di fotocellula per il tempo.
- Nel caso non sia previsto il Pay Time, il cavaliere può provare (a discrezione del giudice) il campo gara solo al passo e al trotto negli orari previsti prima dell'inizio gara.
- Il cavaliere dovrà rispettare l'abbigliamento ed equipaggiamento western anche in campo prova.

MINORENNI

1. I Cavalieri di età inferiore a 18 anni hanno l'obbligo di indossare il corpetto protettivo con il casco omologato e il sottogola allacciato sia in campo prova che nell'arena di gara.
2. E' facoltativo l'uso del frustino leggero a fiocco e degli speroni.
3. L'età del cavaliere è computata dal 1° Gennaio dell'anno della loro nascita. Qualunque sia il giorno e mese di nascita di un cavallo, il 1° Gennaio dell'anno successivo esso compie un anno in più.
4. La responsabilità relativa all'incolumità del minore e la conseguenza della sua condotta fanno capo esclusivamente agli esercenti la patria potestà.
5. I cavalieri minorenni possono essere accompagnati in campo gara da un istruttore Sef-Italia abilitato, in qualità di assistente oppure, a discrezione del giudice, da un cavaliere esperto tesserato Sef-Italia per l'anno in corso.
6. Prima o dopo la gara il cavaliere può chiedere al Giudice di gara chiarimenti inerenti la propria performance o specifiche sui regolamenti gara, ciò non può avvenire durante la gara.
7. Durante le competizioni non è consentita nessuna discussione con il Giudice di gara o allievi giudici, pena la squalifica del cavaliere.



8. A nessuno è permesso sostare nella postazione Giuria, eccetto il personale autorizzato (Giudici di gara, allievi giudici, speaker, cronometristi, veterinario, segreteria di gara).
9. Il cavaliere potrà comunicare al personale della segreteria gare eventuali reclami da riportare al Giudice di gara.

CAVALLI

1. L'età dei cavalli è computata dal 1° Gennaio dell'anno della loro nascita. Qualunque sia il giorno e mese di nascita di un cavallo, il 1° Gennaio dell'anno successivo esso compie un anno in più.
2. Durante l'evento in corso, lo stesso cavallo può essere iscritto due volte con due Cavalieri diversi nella stessa classe esclusivamente nelle categorie "NON PRO" e "NOVICE RIDER", al fine di avviare allo sport anche i Cavalieri principianti senza cavalli di proprietà.
3. Nella stessa giornata dello show, un cavallo può gareggiare al massimo quattro volte in qualsiasi categoria e/o specialità
4. Nell'arco della stagione agonistica, al Cavaliere è concessa una sola sostituzione del cavallo a causa di infortunio e/o incidente, previa comunicazione alla segreteria gare indicando il nominativo del nuovo cavallo. Egli non potrà più gareggiare con il cavallo infortunato per tutta la stagione agonistica in corso. Il Cavaliere non perde il precedente punteggio in classifica e prosegue il campionato con il cavallo sostituito.
5. Un cavallo iscritto potrà essere sostituito per comprovato malessere e/o ferite e/o traumi, previa comunicazione alla Segreteria gare e/o al Giudice di gara. Nessuna sostituzione è ammessa a categoria iniziata.
6. Il Giudice o il Veterinario di Servizio hanno la facoltà di precludere la partecipazione alla gara di un determinato cavallo che, a proprio insindacabile giudizio, sia considerato non in grado di affrontare la gara. In caso di diversità di giudizio, il parere del Giudice è determinante.
7. I cavalli non possono entrare in campo gara con la coda intrecciata, soltanto la criniera può essere intrecciata in stile western, ovvero con intreccio di circa 5 centimetri nella parte iniziale della criniera lasciando sciolta la parte finale.

SCUDERIE O TEAM

1. Nei Campionati Regionali o Nazionali, su iniziativa del Comitato Organizzatore, possono essere inseriti i punteggi alle Scuderie/Team.
2. Ogni Cavaliere al momento dell'iscrizione al campionato dichiarerà la propria scuderia/team di appartenenza.
3. Il concorrente non potrà cambiare scuderia per tutta la durata del campionato e tutti i punti da lui ottenuti in qualsiasi specialità si andranno a sommare sempre al proprio team di origine. Ogni scuderia potrà essere composta da un massimo di 5 Cavalieri. Eventuali eccedenze andranno a formare un altro team.
4. La classifica finale delle scuderie si otterrà sommando tutti i punteggi ottenuti dai propri Cavalieri in tutte le specialità e in tutte le categorie a cui hanno partecipato.

5. Ad ogni Cavaliere componente della scuderia verrà attribuito un solo punteggio, il migliore ottenuto nella giornata, indipendentemente dalla categoria in cui ha ottenuto un punteggio (es.: al Cavaliere Tizio, in una giornata di gare, si classifica 2° in 3D nel Pole Bending Open (9 punti), 3° in 1D "Non Pro" (8 punti) e 1° in 1D nella categoria Barrel Racing Open (10 punti). Al fine della composizione della classifica delle Scuderia/Team al Cavaliere Tizio verrà assegnato solo il miglior punteggio ottenuto e cioè 10 punti, che andranno a sommarsi ai punteggi ottenuti dagli altri Cavalieri che compongono la squadra.
6. Alla fine del Campionato verrà stilata la classifica delle scuderie o team e verranno premiate le prime 3 classificate.

MULTE E PENALITA'

- E' a discrezione del Comitato Organizzatore applicare per la perdita del cappello prima o durante il percorso una sanzione € 5.00 (cinque) da pagare entro il termine della gara. In caso di mancato pagamento della multa, il Cavaliere potrà essere escluso dalla classifica dell'evento in corso e sospeso dal campionato.
- Gli importi accantonati potranno essere utilizzati dal comitato organizzatore esclusivamente come "added" negli incentivi sportivi dell'evento in corso o in beneficenza documentata.

NO TIME

1. Abbattimento ostacoli (barile nel Barrel Racing - paletto nel Pole Bending) Il concorrente che abbatte un barile o un paletto, può comunque portare a termine la sua prova valutata con un no-time. Comunque dal momento dell'abbattimento, il cavaliere non potrà più usare gli aiuti (frustino e speroni).
2. Errore di percorso, ovvero concludere completamente una volta di 360° al di fuori del barile o prendere il barile a mano sbagliata. Nel caso in cui il cavaliere impronta un errore di percorso e prontamente lo corregge verrà comunque assegnato il tempo all'arrivo in quanto è penalizzato dal suo stesso errore.
3. Caduta del Cavaliere
4. Caduta del Cavallo (quando spalla o tronco dell'animale toccano il terreno);
5. Ritiro del Cavaliere;
6. Entrare al galoppo ed iniziare il percorso (rincorsa dall'esterno) laddove non sia previsto.
7. Il mancato rispetto delle regole dell'abbigliamento western e/o equipaggiamento del cavallo.
8. Abbattimento della fotocellula.
9. Far ripartire le fotocellule dopo il termine della gara e prima dell'uscita dal campo.
10. Non presentarsi al cancello di partenza e iniziare la gara entro 2 minuti dalla prima chiamata da parte dello speaker. Nel caso in cui nella competizione ci sia un elevato numero di partenti, tale limite, previa comunicazione dello speaker di gara e/o del giudice, potrà scedere ad 1 minuto.
11. Non è consentito al Cavaliere OPEN di essere aiutato da più di una persona a terra per entrare in campo gara. Inoltre la persona a terra non può usare aiuti artificiali.

12. I Cavalieri di età inferiore a 18 anni hanno l'obbligo di entrare ed uscire dal campo gara con il casco ed il corpetto protettivo "Tartaruga" o integrale correttamente allacciato. Il casco caduto in avanti o all'indietro anche se allacciato, comporta il "no-time". Sarà "no-time" anche nel caso in cui il corpetto protettivo si apra.
13. Cavallo con coda intrecciata.
14. Scendere da cavallo durante la gara.
15. Uso del frustino, speroni o redini anteriormente alla cinghia del sottopancia.

RICHIAMO

Il giudice potrà effettuare un solo "richiamo" al Cavaliere per eccessivo uso del frustino e/o redini e/o speroni per incitare il proprio cavallo. Il secondo episodio sarà punito con la squalifica del Cavaliere (NO TIME).

SQUALIFICA

1. La partecipazione di un concorrente sprovvisto di tessera Sef-Italia, valida per l'anno in corso.
2. Uso di imboccature ed equipaggiamento cavallo non regolamentari.
3. Uso violento del frustino, delle redini o degli speroni per incitare il proprio cavallo ad avanzare più rapidamente.
4. Comportamento del cavaliere che rappresenti un pericolo per sé stesso, per gli altri cavalieri e per gli spettatori (monta pericolosa), su insindacabile giudizio del giudice di gara.
5. La mancata osservanza della comunicazione del giudice di gara che ordina: o la sospensione di una performance del Cavaliere, o l'abbandono immediato dell'arena, o il rispetto del richiamo effettuato.
6. Cavallo con evidente zoppia.
7. Abuso e maltrattamento del cavallo, evidenti ferite o fiaccature, eccessiva sollecitazione di un cavallo esausto, ferite dovute ad un cattivo uso degli aiuti e/o imboccature.
8. Aiuti di compiacenza del cavaliere non previsti dal presente regolamento.
9. Atleta che fomenta dissidi tra cavalieri.
10. Uso di sostanze stupefacenti e/o bevande alcoliche da parte del concorrente.
11. Muovere o tentare lo spostamento di markers e/o ostacoli di gara.
12. Linguaggio scurrile, volgare od offensivo in generale.
13. Qualunque tipo di offesa a religioni e/o sesso e/o comportamenti di carattere razzista da parte del Cavaliere.
14. Condotta antisportiva.
15. Mancanza di rispetto e/o offese al giudice di gara e/o al personale di segreteria e/o ring steward o addetti di campo.
16. Importunare il giudice di gara durante il suo operato o altri componenti in Giuria.
17. Rifiuto del Cavaliere di sottoporre all'ispezione, del giudice e/o del veterinario, il proprio cavallo e/o l'imboccatura.
18. Usare sistemi elettronici per il controllo delle fotocellule dall'esterno.

APPLICAZIONE DELLE DIVISIONI

Standard applicativo dei tempi dove sono previste 2 divisioni:

- 1 Divisione: il miglior tempo di tutti gli iscritti
- 2 Divisione: il miglior tempo della 1D + 1 secondo

Standard applicativo dei tempi dove sono previste 3 divisioni:

- 1 Divisione: il miglior tempo di tutti gli iscritti
- 2 Divisione: il miglior tempo della 1D + 1 secondo
- 3 Divisione: il miglior tempo della 1D + 2 secondi

Standard applicativo dei tempi dove sono previste 4 divisioni:

- 1 Divisione: il miglior tempo di tutti gli iscritti
- 2 Divisione: il miglior tempo della 1D + 50 centesimi di secondo
- 3 Divisione: il miglior tempo della 1D + 1 secondo
- 4 Divisione: il miglior tempo della 1D + 2 secondi

Standard applicativo dei tempi dove sono previste 5 divisioni:

- 1 Divisione: il miglior tempo di tutti gli iscritti
- 2 Divisione: il miglior tempo della 1D + 50 centesimi di secondo
- 3 Divisione: il miglior tempo della 1D + 1 secondo
- 4 Divisione: il miglior tempo della 1D + 1.50 secondi
- 5 Divisione: il miglior tempo della 1D + 2 secondi

IBRA ITALIA Points: Assegnazione punti nelle classifiche di Barrel Racing

1 Divisione	2 Divisione	3 Divisione	4 Divisione
1° classificato 100 punti	1° classificato 100 punti	1° classificato 100 punti	1° classificato 100 punti
2° classificato 91 punti	2° classificato 91 punti	2° classificato 91 punti	2° classificato 91 punti
3° classificato 83 punti	3° classificato 83 punti	3° classificato 83 punti	3° classificato 83 punti
4° classificato 76 punti	4° classificato 76 punti	4° classificato 76 punti	4° classificato 76 punti
5° classificato 70 punti	5° classificato 70 punti	5° classificato 70 punti	5° classificato 70 punti
6° classificato 65 punti	6° classificato 65 punti	6° classificato 65 punti	6° classificato 65 punti
7° classificato 61 punti	7° classificato 61 punti	7° classificato 61 punti	7° classificato 61 punti
8° classificato 58 punti	8° classificato 58 punti	8° classificato 58 punti	8° classificato 58 punti
9° classificato 56 punti	9° classificato 56 punti	9° classificato 56 punti	9° classificato 56 punti
10° classificato 55 punti	10° classificato 55 punti	10° classificato 55 punti	10° classificato 55 punti

Ripartizione dei punteggi indipendentemente dal numero dei partecipanti. Nel caso di classifiche con **5 divisioni**, il criterio di assegnazione dei punteggi è sempre lo stesso: 100 pt al primo, 91 al secondo, 83 al terzo e così via....

IBRA Italia Suggested Payout

(Esempio della ripartizione dei Montepremi)

Formato a 2 DIVISIONI: 1D = 60% - 2D = 40%

Formato a 3 DIVISIONI: 1D = 50% - 2D = 30% - 3D = 20%

Formato a 4 DIVISIONI: 1D = 40% - 2D = 30% - 3D = 20% - 4D = 10%

Entries	Da 1 a 12	Da 13 a 20	Da 21 a 40	Da 41 a 74	Da 75 a 100	Da 101 a 150	Da 151 a 200	Da 201 a 250	Da 251 a 300	Da 300 in poi
Class.										
1°	100%	60%	50%	40%	30%	28%	27%	24%	23%	22%
2°		40%	30%	30%	25%	22%	20%	18%	17%	16%
3°			20%	20%	20%	18%	16%	15%	14%	12%
4°				10%	15%	14%	12%	12%	11%	11%
5°					10%	10%	10%	10%	9%	9%
6°						8%	8%	8%	8%	8%
7°							7%	7%	7%	7%
8°								6%	6%	6%
9°									5%	5%
10°										4%

POLE BENDING

Gara individuale a tempo. Il conteggio inizia e si interrompe appena la narice del cavallo tocca la linea di partenza e/o traguardo. Il tracciato prevede un percorso a slalom in mezzo a sei paletti disposti in linea retta e con una distanza di m. 6,40 uno dall'altro, compreso il primo paletto dalla linea di partenza.

I paletti devono essere di plastica con struttura cava, alti minimo mt. 1,80 e non superiore a mt. 2,00 con colore identico tra loro, con un diametro massimo di cm 5,5.

La base dei paletti dovrà essere in PVC o gomma dura indeformabile, di forma circolare con un diametro di circa cm. 40 e spessore di circa cm 5, con protuberanza forata a tronco di cono per l'inserimento del paletto.

Si raccomanda di:

- Lasciare almeno m. 13 di distanza tra la fotocellula e il fondo dell'arena;

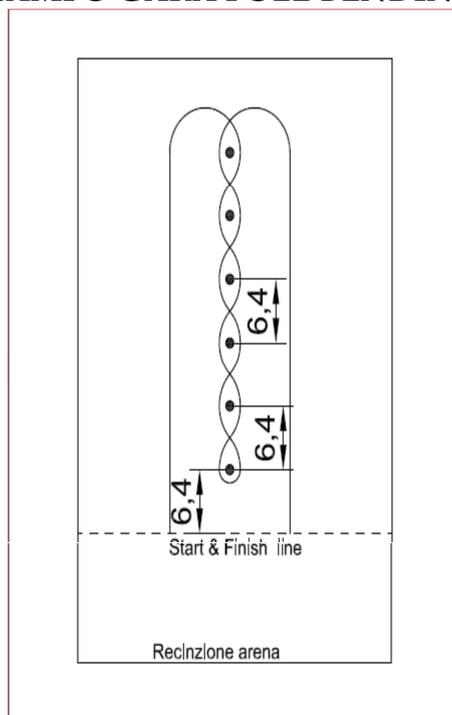
- Lasciare almeno m. 6.40 ed un massimo di m. 9.00 tra l'ultimo paletto ed il fondo all'arena.
- La fotocellula dista dal primo paletto m.6,40

Si ha la facoltà di delimitare, con fence o transenne, lo spazio sia a destra che a sinistra tra la fotocellula e la recinzione, al fine di convogliare il cavaliere nel corridoio della Start Line.

Non sempre si trovano le condizioni ottimali in termini di dimensioni, per cui il percorso andrà adattato all'arena per mantenere gli standard di sicurezza. Lo spazio di fermata deve essere comunque non inferiore a 13 metri e le distanze fra i paletti dovranno essere di mt. 6.40. Il cancello di ingresso al campo gara sarà aperto esclusivamente per permettere l'ingresso e l'uscita dei concorrenti. La gara inizierà nel momento in cui il concorrente entra in precampo. Il tempo di gara in campo verrà registrato dal cronometrista mediante cellule fotoelettriche e la gara terminerà quando il concorrente supererà la linea di arrivo. Solo un cavallo dovrà essere presente all'interno del campo di gara. Il cavaliere è ammesso ad entrare in campo gara solo in sella al cavallo e potrà scendere dal cavallo solo al di fuori del campo gara pena l'eliminazione del binomio dalla gara. Il presidente di giuria potrà autorizzare l'entrata a piedi in arena del concorrente in caso di effettiva necessità per evitare situazioni di pericolo. L'entrata in campo lanciata è concessa solamente in campi dotati di tunnel o canalone. Eventuali attrezzature predisposte alla sistemazione del campo andranno posizionate in punti dove non appresentino un pericolo per i concorrenti.

Per quanto non espressamente indicato, attenersi al Regolamento Barrel Racing.

CAMPO GARA POLE BENDING:



Standard applicativo dei tempi del pole bending a 3 divisioni:

- 1 Divisione: il miglior tempo di tutti gli iscritti
- 2 Divisione: il miglior tempo della 1D + 1 secondo
- 3 Divisione: il miglior tempo della 1D + 2 secondi

Assegnazione punti nelle classifiche di Pole Bending

Ripartizione dei punteggi indipendentemente dal numero dei partecipanti

1 Divisione	2 Divisione	3 Divisione
1° classificato 100 punti	1° classificato= 100 punti	1° classificato= 100 punti
2° classificato= 91 punti	2° classificato= 91 punti	2° classificato= 91 punti
3° classificato= 83 punti	3° classificato= 83 punti	3° classificato= 83 punti
4° classificato= 76 punti	4° classificato= 76 punti	4° classificato= 76 punti
5° classificato= 70 punti	5° classificato= 70 punti	5° classificato= 70 punti
6° classificato= 65 punti	6° classificato= 65 punti	6° classificato= 65 punti
7° classificato= 61 punti	7° classificato= 61 punti	7° classificato= 61 punti
8° classificato= 58 punti	8° classificato= 58 punti	8° classificato= 58 punti
9° classificato= 56 punti	9° classificato= 56 punti	9° classificato= 56 punti
10° classificato= 55 punti	10° classificato= 55 punti	10° classificato= 55 punti

REGOLAMENTO

Art. 1 - BARDATURA DEL CAVALLO

- Sella e finimenti tipicamente western;
- Le imboccature non debbono essere costrittive e non devono ferire il cavallo, il Giudice preposto o il presidente di giuria determineranno la regolarità dell'imboccatura;
- Il sottosella western in materiale preferito atto a non procurare fiaccature al cavallo;

Art. 2 - ABBIGLIAMENTO DEL CAVALIERE

- jeans (di qualsiasi colore);
- stivale tipicamente western;
- camicia di qualsiasi genere abbottonata almeno fino al penultimo bottone, con maniche lunghe con i polsini abbottonati, indossata dentro i pantaloni;
- cappello western a falde larghe o caschetto protettivo
- cintura con fibbia tipicamente western;
- il cravattino ed i chaps sono facoltativi;
- gli speroni e il frustino come da regolamento;
- è consentito ai cavalieri maggiorenni di indossare il caschetto protettivo e il corpetto di protezione "Tartaruga".

- è obbligatorio per i cavalieri minorenni indossare il caschetto protettivo omologato e il corpetto di protezione o “tartaruga” con omologazione CEE.

Art. 3 – GIUDICI DI GARA

1. La nomina quale giudice di gara è concessa esclusivamente a coloro che hanno conseguito tale brevetto tramite la partecipazione ai corsi giudici Sef-Italia.
2. Un giudice deve comportarsi in maniera esemplare ed attenersi scrupolosamente al regolamento tecnico e di disciplina Sef-Italia.
5. Il giudice di gara Sef-Italia ha il compito non limitativo di:
 - a. assicurarsi con anticipo e verificare l'idoneità dell'arena gara ed attrezzature utilizzate per il suo svolgimento;
 - b. controllare le caratteristiche tecniche di ogni percorso o pattern della specifica specialità di gara;
 - c. suggerire eventuali modifiche in base a particolari condizioni (meteorologiche o altre);
 - d. verificare con l'organizzatore, unico e diretto responsabile, la validità delle misure di sicurezza per lo svolgimento della gara predisposte per il pubblico (segnaletica, transenne divisorie, ecc.);
 - e. assicurarsi dell'efficienza dei servizi della Segreteria gare, la quale deve verificare la regolarità dei tesseramenti dei concorrenti nonché l'idonea partecipazione dei cavalli;
 - f. sovrintendere al regolare svolgimento della gara, assicurandosi che le norme del programma e quelle regolamentari vigenti siano osservate ed applicate;
 - g. adoperarsi per dirimere ogni eventuale controversia applicando le norme regolamentari vigenti;
 - h. applicare le norme regolamentari vigenti, fornendo gli elementi di valutazione e di giudizio.
6. Il giudice nell'esercizio delle sue funzioni deve essere leale, obiettivo, imparziale, libero da influenze esterne, seguendo il codice etico dei giudici di gara.
7. Un giudice non può essere in conflitto con gli scopi e le finalità dell'ente Sef-Italia.
8. Un giudice non può usare il proprio status per scopi personali ed economici, in caso contrario è obbligato a inoltrare le proprie dimissioni o sarà sospeso dalla Commissione Tecnica Sef-Italia.
9. Il giudice non può avere conflitti di interesse eventualmente sorti durante il giudizio di una manifestazione, egli può operare anche in presenza di concorrenti con cui vige un rapporto di parentela.
10. Il Giudice di gara, unitamente al veterinario di servizio, potrà ispezionare i cavalli ed il loro stato di benessere standard. In determinati eventi Sef-Italia può essere effettuata l'ispezione dei cavalli prima della gara, da una commissione composta dai giudici di gara e dal veterinario di servizio. I cavalli sono presentati dal cavaliere o dal proprietario a mano con la testiera. La commissione dovrà verificare le condizioni di salute di ogni singolo cavallo, ritenute basilari per l'idoneità alla partecipazione agonista, oltre la validità dei certificati d'identità e le vaccinazioni di ogni cavallo iscritto. La Commissione su indicazione del veterinario di servizio ha la facoltà di precludere la partecipazione alla

gara di un determinato cavallo che, a proprio insindacabile giudizio, sia considerato non in grado di affrontare la gara. In caso di diversità di giudizio, il parere del Giudice di gara è determinante. Il concorrente non può appellarsi in alcun modo alla decisione finale del giudice di gara.

11. La segreteria gare avrà cura di comunicare al giudice il programma agonistico della giornata o più giornate.

12. Entro 5 giorni dal termine della manifestazione sportiva, il giudice ha il dovere di inviare alla segreteria nazionale Sef-Italia o Ibra Italia le proprie score cards relative alle specialità svolte ed i piazzamenti compilati e firmati, pena la sospensione da eventuali altre gare.

13. L'abbigliamento del giudice, in occasione di manifestazioni agonistiche, prevede: giacca (facoltativa), camicia, pantaloni anche jeans, cappello e stivali western; per le donne è d'uso anche una gonna lunga. Nel periodo invernale è permesso giaccone o gilet sovrastante il sopra indicato abbigliamento.

14. Il giudizio del giudice è insindacabile in campo gara. Solo in presenza di ripresa video ufficiale che riprende tutti i partecipanti, all'atleta è consentito inoltrare un reclamo indicante il motivo a suo avviso grave e sufficiente per la contestazione, egli deve utilizzare l'apposita modulistica da depositare direttamente alla segreteria di gara che avrà cura di inoltrarla urgentemente al giudice, il quale avrà modo di controllare il video ed in caso di accertato errore potrà riformulare i suoi piazzamenti.

15. Se il giudice evince un dubbio sulle penalità o NO TIME, trascriverà il suo punteggio chiedendo di tenerlo sospeso fino a quando non potrà visionare il video ufficiale durante la pausa del passaggio trattore.

16. Il Cavaliere può chiedere al giudice chiarimenti o delucidazioni tecniche prima dell'inizio della manifestazione.

17. In ogni specialità, il giudice ha il diritto di richiedere il cambio o la modifica di qualsiasi parte dell'equipaggiamento che, a suo insindacabile giudizio, sia da ritenere pericoloso o troppo severo o che assicuri un vantaggio inammissibile al cavallo.

18. Il giudice può far ripetere al concorrente la performance nel caso di problema tecnico non dipendente dalla volontà del Cavaliere.

19. Il giudice può chiedere al concorrente di lasciare l'arena in qualsiasi momento, per abbigliamento non idoneo, per condizioni rischiose o per indecente esibizione del cavallo e/o del Cavaliere.

20. Nel caso la gara preveda due go, il Cavaliere soggetto a squalifica nel primo go non può partecipare al go successivo e non rientra nella classifica finale. Se la squalifica è assegnata nel secondo go il Cavaliere non rientra comunque nella classifica finale.

Art. 4 - RECLAMI E CONTROVERSIE

La facoltà di reclamare, in merito ad una qualunque irregolarità che si verifichi nello svolgimento di una manifestazione, spetta ai Concorrenti partecipanti o ai responsabili dei cavalli, quali risultano dai documenti depositati presso la segreteria gara. Per gli Youth il reclamo può essere presentato dall'Istruttore, Tecnico delegato o da chi esercita la patria podestà ai fini della suddetta facoltà di reclamare durante lo svolgimento di una prova è assolutamente vietata, sotto pena di ammenda o di squalifica, qualunque discussione o

consultazione con la Giuria. I reclami sotto pena di nullità, devono essere redatti per iscritto, forniti di elementi atti a provarne la fondatezza, accompagnati da un deposito di € 100,00. Pena nullità dell'atto, il reclamo deve essere presentato nei seguenti termini di tempo: per quanto riguarda irregolarità del campo prima dell'inizio della prova, in relazione ad ogni irregolarità rilevata o rilevabile, ed in relazione alla qualifica e dei concorrenti, anche per quanto attiene alle limitazioni di partecipazione alle gare e la formula della categoria quanto prima possibile dopo il termine di ogni prova, e non più di 1 ora dopo la proclamazione dei risultati finali, in relazione a qualsiasi irregolarità avvenuta durante la gara; ed in relazione all'irregolarità dei risultati o della classifica.

I reclami di cui al punto precedente, devono essere presentati al Presidente di Giuria o al Giudice Unico, cui resta demandata l'esclusiva competenza sull'accoglimento o meno dei reclami stessi. Il quale dovrà fare comunque opera conciliativa e cercare di redimere la controversia che ha determinato il reclamo. Su tali reclami deciderà la Giuria a maggioranza di voti (in caso di parità sarà determinante il voto del Presidente della Giuria) o il Giudice unico. Le decisioni in ordine di reclami, devono essere adottate entro il termine massimo di due ore dalla fine della manifestazione.

Avverso il giudizio emesso in prima istanza il reclamante può ricorrere, in seconda istanza, a Sef-Italia la quale sottoporrà il reclamo all'inappellabile decisione della Commissione Monta Western. I reclami diretti, in seconda istanza, a Sef-Italia, pena la loro nullità devono essere accompagnati da un deposito di € 200,00 e devono essere inoltrati entro 5 giorni dal termine della manifestazione. In caso di accoglimento del reclamo e che la Commissione Monta Western, decida in appello di ripristinare in modo contrario il verdetto emesso in precedenza, i concorrenti interessati sono obbligati a restituire i premi ricevuti che saranno nuovamente assegnati secondo il definitivo giudizio.

Art. 5 - CAVALLI

1. Un cavallo non può essere ammesso in gara se non ha compiuto il terzo anno di età.
2. Qualora, durante le competizioni, l'età del cavallo denunciato dal Cavaliere all'atto dell'iscrizione risultasse falsa, lo stesso sarà automaticamente sospeso dalla manifestazione in corso.

Art. 6 - BINOMI

1. Per binomio si intende la partecipazione agonistica del Cavaliere con un determinato cavallo.
2. Il Cavaliere ottiene il punteggio in classifica per ogni binomio.

Art. 7 - NUMERO MINIMO DI PARTENTI

Per favorire lo sport e la competizione, ma anche ai fini di una classifica finale, ogni categoria di gara dovrà essere composta da un numero minimo di 3 partenti.

Art. 8 - ANNULLAMENTO GARA IN CORSO

1. Nel caso di annullamento di una gara in corso, i concorrenti dovranno esserne informati immediatamente dopo la chiusura delle iscrizioni e la tassa d'iscrizione dovrà essere loro rimborsata.

2. Qualora una manifestazione debba essere sospesa per cause di forze maggiori (condizioni meteorologiche o altro), si procede come segue:

- per lo svolgimento delle categorie iniziate e terminate verrà stilata la classifica con relativa assegnazione dei premi;
- per le categorie che non hanno effettuato la prova si procederà al rimborso delle iscrizioni.

Art. 12 - RITIRI

Nel caso in cui nel giorno dell'evento e prima dell'inizio della gara, un cavallo sia costretto a ritirarsi per motivi di salute (comprovato da un certificato veterinario), al Cavaliere potrà essere rimborsata la quota di iscrizione gara ma non quella del box.

Art. 9 - CAMPO GARA

1. Il campo di gara in un rettangolo dalle dimensioni ideali di m.40 x m.60 posto in piano, libero da sassi od oggetti che potrebbero danneggiare i partecipanti. Il campo dovrà essere adeguatamente e solidamente recintato sui quattro lati con una recinzione non inferiore ad 1,20 metri di altezza, in modo da permettere lo svolgimento della gara in piena sicurezza. Tale struttura non dovrà presentare elementi di pericolosità per i concorrenti (sporgenze - scheggiature - interruzioni) e dovrà essere munito di idoneo cancello di chiusura.

2. Il fondo in sabbia o in terra dovrà garantire lo svolgimento in piena sicurezza e affidabilità.

3. Il cancello d'entrata in campo gara dovrà essere sorvegliato e mantenuto chiuso.

4. Il giudice deciderà ogni quanti concorrenti procedere al ripristino del campo gara con il passaggio del trattore o addetti di campo con attrezzatura manuale.

5. Il cavaliere potrà provare il fondo del campo gara esclusivamente prima del posizionamento definitivo dei barili da parte del Giudice. Nel momento in cui è pronta l'arena per le partenze dei concorrenti, a eventuali cavalieri ritardatari non sarà consentita la prova del campo gara.

6. La disponibilità, i tempi e le modalità per la prova del campo gara sono regolamentate esclusivamente dal giudice di gara.

Art. 10 - CAMPO PROVA

1. Il campo di prova deve essere predisposto in modo che i cavalli in lavoro non disturbino il concorrente in gara.

2. I Cavalieri minorenni, iscritti a qualsiasi categoria, dovranno obbligatoriamente indossare il copricapo rigido a norma e il corpetto protettivo "Tartaruga" o integrale.

3. Nel giorno della manifestazione, i cavalli dovranno essere montati dai Cavalieri partecipanti oppure da altro cavaliere in possesso di Tessera Sef-Italia rispettando in ogni caso le norme riguardanti l'abbigliamento e le norme di comportamento generali.

4. In mancanza di un campo prova agibile, il Giudice potrà riservare ai cavalieri l'arena come campo prova, stabilendo il tempo di riscaldamento cavalli e il numero dei cavalieri, vietando le prove di galoppo.

5. I cavalli non possono essere legati per nessun motivo alle recinzioni del campo prova e non possono essere lavorati alla longia.

6. E' severamente vietato sostare a piedi all'interno del campo prova ad eccezione degli accompagnatori dei cavalieri minori di età.

Art. 11 - ASSISTENZA SANITARIA

Il comitato organizzatore dovrà garantire la presenza di ambulanza con barella e con personale sanitario abilitato al primo soccorso. Nel caso di temporanea indisponibilità, durante la manifestazione, dell'ambulanza, la manifestazione stessa potrà proseguire solo a condizione che l'organizzazione possa avvalersi di altra ambulanza.

Art. 12 - ASSISTENZA VETERINARIA

I Comitati Organizzatori hanno l'obbligo di garantire un servizio di assistenza veterinaria competente per tutto il tempo in cui possono essere utilizzati i cavalli nei campi gara e prova.

Art. 13 - MERITI SPORTIVI

Le metodologie di qualificazione ai Campionati Nazionali, Europei ed Internazionali saranno comunicate dal settore Equitazione Western di Sef-Italia o da IBRA Italia ad ogni inizio di stagione agonistica.

Art. 14 - CAMPIONATI REGIONALI - COPPA DELLE REGIONI

La partecipazione del cavaliere al Campionato Regionale a cui è iscritto garantisce la qualificazione, secondo i criteri comunicati da Sef-Italia o da IBRA Italia all'inizio della stagione agonistica, alla Finale del Campionato Nazionale. Sarà a cura del comitato organizzatore del Campionato Regionale stabilire i criteri per la selezione della squadra dei cavalieri che rappresenteranno la propria Regione alla finale della Coppa delle Regioni.

Art. 15 - CAMPIONATO NAZIONALE

1. Gli incontri agonistici stabiliti nelle regioni italiane hanno valenza nazionale, ovvero un Cavaliere può effettuare il minimo delle tappe obbligatorie nella stagione in qualsiasi regione italiana per acquisire i meriti sportivi ed il diritto di partecipazione in Finale.
2. Tutti i cavalieri che accederanno di diritto alla partecipazione della Finale del Campionato Nazionale saranno equiparati nel punteggio, ovvero partiranno tutti dal punteggio zero.
3. Viene escluso dalla Finale del Campionato Nazionale il Cavaliere che, pur avendo raggiunto i punteggi necessari, abbia subito in campo più di una squalifica.
4. In generale, la Finale del Campionato Nazionale prevede le categorie stabilite dal Dipartimento Equitazione Western in base alle risultanze regionali.
5. Nella classifica finale di Campionato Nazionale, in caso di parità per l'assegnazione del 1° o 2° posto riferito ai titoli di "Italian Champion" e "Italian Reserve Champion", non è consentito l'exequo.
6. Al termine del Campionato Nazionale saranno consegnati i titoli di: "Italian Champion" e "Italian Reserve Champion" per ogni categoria e specialità.

Art. 16 - CAMPIONATI INTERNAZIONALI

1. Il campionato internazionale è l'opportunità per i Cavalieri italiani di confrontarsi con i Cavalieri western delle altre Nazioni.
2. Il TEAM ITALIA è predisposto dal Settore Equitazione Western Sef-Italia o dal Coordinatore Nazionale IBRA Italia mediante scelta dei migliori atleti che si sono distinti durante la selezione sportiva della stagione agonistica in corso.

Art. 17 - SPECIAL EVENTS

All'inizio di ogni stagione agonistica verranno stabilite le modalità di partecipazione e verrà stilato su base nazionale il Calendario degli Special Event in programma. La partecipazione del cavaliere a questi eventi garantirà la possibilità di partecipazione alla Finale del Campionato Europeo IBRA.

Art. 18 - MANIFESTAZIONI

1. Possono indire manifestazioni le associazioni affiliate o aggregate alla Sef-Italia oppure Comitati Organizzatori o persone fisiche che offrano il necessario affidamento a giudizio dell'organo preposto a tale funzione (Settore Barrel Racing & Pole Bending) o dal Coordinatore Nazionale IBRA Italia.
2. La Sef-Italia o la IBRA Italia hanno il diritto di negare il riconoscimento e l'approvazione del programma di una manifestazione se non ha ottenuto, nel modo che crederanno opportuno, le garanzie necessarie ad assicurare, sotto ogni aspetto, il regolare svolgimento della manifestazione stessa.
3. Per la compilazione del calendario annuale per l'effettuazione dei Concorsi di Barrel e Pole dovrà essere chiesta la debita autorizzazione al Settore Equitazione Western o alla IBRA Italia. Il Programma dovrà essere inviato agli Organi competenti almeno 40 giorni prima della gara, per l'approvazione, fatte salve giustificate deroghe espressamente autorizzate.
4. Qualora una manifestazione non sia organizzata da un Ente affiliato, o comunque da un Tesserato Sef-Italia, il Comitato Organizzatore deve comunicare, all'atto della richiesta di inserimento in calendario, un referente responsabile per il Comitato Organizzatore della manifestazione. Tale referente dovrà essere un tesserato od un Ente affiliato soggetto, quindi, agli interventi previsti dalla normativa.
5. Il riconoscimento e l'approvazione di un programma di una manifestazione, da parte del Settore o da IBRA, sono subordinati:
 - all'impegno da parte dell'organizzatore di attenersi alle prescrizioni dello statuto Sef-Italia, del presente regolamento, nonché alle eventuali disposizioni integrative. Sui programmi, su manifesti e su ogni eventuale pubblicazione dovrà essere indicato che la manifestazione è riconosciuta da Sef-Italia e patrocinata da IBRA.
 - all'impegno da parte dell'organizzatore per le manifestazioni con durata superiore ad una giornata, di assicurare la scuderizzazione richiesta all'atto dell'iscrizione (box o posta) e l'impianto di prima lettiera.
 - Nel programma dovranno essere obbligatoriamente indicati: le Categorie gli importi delle tasse di iscrizione ed i corrispettivi per la scuderizzazione i montepremi o rimborsi spese o premi in natura.

- Non è obbligatorio indicare le regole e prescrizioni contenute nel presente Regolamento.

Art. 19 - CONDOTTA ANTISPORTIVA (comportamenti illeciti)
(LISTA NON LIMITATIVA)

1. Accrescere in modo fraudolento il numero dei partecipanti ad una specialità con l'iscrizione di uno o più binomi non idonei alla competizione, allo scopo di incrementare il punteggio o il montepremi assegnato.
2. Pagare l'iscrizione ad un partecipante non idoneo esclusivamente per ottenere lo scopo sopra descritto.
3. Incoraggiare un rivale ad astenersi dal partecipare alla competizione.
4. Iscrivere in gara un cavallo con nome diverso da quello originale o competere con un cavallo dichiarandone un altro.
5. Dichiarare il proprio cavallo con una razza differente da quella di appartenenza.
6. Far partecipare un cavallo ad una gara sotto il nome di un altro per motivi fraudolenti.
7. Alterare, modificare o aggiungere i segni particolari del cavallo, sia chirurgicamente che con mezzi chimici.
8. L'esame di doping potrà essere effettuato prima o dopo la performance sportiva a tutti i cavalli e/o a campione e/o ai piazzati, su decisione insindacabile di Sef-Italia o di IBRA.

Art. 20 - ANTIDOPING

Ha lo scopo di perseguire chi modifica le performance di un cavallo, intenzionalmente o no, con l'impiego di sostanze medicamentose. Si considerano sostanze medicamentose proibite, tutte le sostanze che, per qualità o quantità, possono influire sulle prestazioni agonistiche di un cavallo in gara. L'elenco delle sostanze proibite è quello del regolamento Veterinario edito dal CONI. È competenza di Sef-Italia individuare i Concorsi nei quali ritenga opportuno effettuare il controllo in oggetto. Per le procedure di prelievo e tutto quanto sopra non previsto si rinvia al Regolamento Antidoping CONI. Per il controllo antidoping a carico dei cavalieri si rimanda alle normative CONI vigenti.

Art. 21 - SOMMINISTRAZIONE MEDICINALI

A seguito dell'articolo "Antidoping", è vietata ogni somministrazione di medicinali, droghe, eccitanti o sostanze estranee, per intervento medico o personale, che possa avere come effetto il miglioramento delle prestazioni del cavallo in gara o ne alteri l'aspetto naturale, ad eccezione delle terapie prestate dal veterinario ufficiale di gara allo scopo di salvaguardare la salute dell'equino.

E' vietata la somministrazione al cavallo di qualsiasi sostanza, per via interna o esterna, che possa alterare l'esito di eventuali test o controlli clinici o che possa dissimulare o nascondere la somministrazione di sostanze vietate.

Art. 22 - MALTRATTAMENTI AGLI ANIMALI

1. Sef-Italia prenderà seri provvedimenti nei confronti di coloro che maltrattano o abusano dell'equino e di tutti gli animali coinvolti nelle specialità western, proteggendo

l'incolumità dell'animale e sospendendo il Cavaliere dalla partecipazione della competizione.

2. All'interno dell'impianto sportivo (comprendente campo gara, campo prova, box, stalle, paddock e qualsiasi altra area) non è permesso a nessuno infliggere maltrattamenti agli animali.

3. Non è permesso partecipare alla competizione con cavalli denutriti, disidratati, troppo stanchi, visibilmente malati o zoppi.

4. Si riportano degli esempi che non vanno considerati limitativi:

- a. collocare oggetti estranei nella bocca del cavallo che provochino dolore o fastidio;
- b. legare un cavallo all'interno del box in posizione anomala;
- c. legare un cavallo al trailer o van, se non temporaneamente, in modo tale da creare un evidente disagio o danno;
- d. prelevare sangue dal cavallo senza giustificato motivo;
- e. adottare tecniche di addestramento o di allenamento considerate crudeli;
- f. colpire gli arti del cavallo con bastoni o barre per far superare un ostacolo o per farlo entrare nel trailer o van;
- g. utilizzare attrezzature o finimenti che causano dolore all'animale, che ne limita i movimenti o che ne rallenti la circolazione sanguigna in qualsiasi parte del corpo;
- h. maltrattamenti che provochino addirittura fuoriuscite di sangue o emorragie.

5. Chiunque può denunciare, per iscritto al Settore Equitazione Western, avvenimenti sopra descritti, avvalendosi possibilmente della prestazione di un veterinario che certifichi quanto esposto.

DASH FOR CASH

Gara individuale a tempo. Variante del Barrel Racing, il percorso è composto dal posizionamento di un solo barile in fondo all'arena, dalla parte opposta dalla linea di partenza del Cavaliere.

Si consiglia di rispettare:

- a) distanza di almeno m. 6 tra il barile e la staccionata;
- b) distanza di almeno m. 13 dalla staccionata alla linea partenza/traguardo

Le caratteristiche della Start-Line sono le medesime del Barrel Racing, come pure il posizionamento delle Fotocellule per la rilevazione dei tempi.

Per quanto non espressamente indicato, attenersi al Regolamento Barrel Racing